



Esecuzione immediata

Delibera n. 46 del 7/08/2014

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (Tari) da applicarsi per l'anno d'imposta 2014 (All. deliberazione di G.M n. 426 del 19/06/2014 – parere del Collegio dei Revisori dei Conti, n. 2 emendamenti)

L'anno duemilaquattordici il giorno 7 del mese agosto nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P	
P	25) LETTIERI GIOVANNI
P	26) LORENZI MARIA
P	27) LUONGO ANTONIO
Assente	28) MADONNA SALVATORE
P	29) MANSUETO MARCO
P	30) MARINO SIMONETTA
P	31) MAURINO ARNALDO
P	32) MOLISSO SIMONA
P	33) MORETTO VINCENZO
P	34) MUNDO GABRIELE
P	35) NONNO MARCO
p	36) PACE SALVATORE
Assente	37) PALMIERI DOMENICO
P	38) PASQUINO RAIMONDO
P	39) RINALDI PIETRO
P	40) RUSSO MARCO
P	41) SANTORO ANDREA
P	42) SCHIANO CARMINE
P	43) SGAMBATI CARMINE
P	44) TRONCONE GAETANO
Assente	45) VARRIALE VINCENZO
P	46) VASQUEZ VITTORIO
Assente	47) VERNETTI FRANCESCO
P	48) ZIMBALDI LUIGI

P
P
P
P
Assente
P
P
Assente
P
Assente
P
P
Assente
P
P
P
P
P
P
P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

E' presente in Aula il Dirigente Dott.ssa R. Bengivenga per l'attività di supporto tecnico a
riscontro della nota di invito prot. n. 616482 del 30/07/2014

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione di Giunta Municipale n. 426 del 19/06/2014, avente ad oggetto: determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (Tari) da applicarsi per l'anno d'imposta 2014;

La deliberazione è stata inviata alle Commissioni Bilancio ed Ambiente che hanno rinviato l'espressione del parere in Consiglio, alla Commissione Trasparenza ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole.

Il provvedimento, infine, è stato inviato a tutte le Municipalità: la II ed IX Municipalità hanno espresso parere negativo.

Si allontana il Presidente Pasquino, assume la conduzione dei lavori il Vice Presidente Frezza.
(Presenti 41)

L'Assessore Palma illustra il provvedimento, affermando che è opportuno approvarlo, per dare modo ai cittadini di predisporre gli atti propedeutici per beneficiare delle eventuali agevolazioni.

Ricorda la normativa di riferimento sulla fiscalità locale e ricorda che sono già stati approvati in Consiglio il regolamento della IUC e della TASI, nonché il piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani . E' necessario, a suo parere ridurre sempre di più il costo del servizio, la delibera odierna costituisce un inizio in tal senso.

Rientra in Aula il Presidente Pasquino, che riassume la conduzione dell'Aula(Presenti 42)

Il Consigliere Santoro chiede nuovamente se si può approvare il provvedimento in questione che grava sull'esercizio finanziario 2014, in vigenza della sospensione della delibera del rendiconto di gestione.

Il Presidente Pasquino ricorda che la delibera all'attenzione dell'Aula doveva già essere posta all'ordine dei lavori del precedente Consiglio, ma era stata stralciata perché non era stata esaminata in Commissione.

Il Segretario Generale afferma che non ci sono correlazioni con il rendiconto 2013, che impedirebbero l'approvazione dell'atto, atteso che si è in presenza di un atto propedeutico alla delibera di bilancio dell'esercizio 2014; le tariffe avranno effetto a partire da gennaio 2014 se il provvedimento di approvazione del bilancio previsionale 2014 sarà adottato entro il nuovo termine

del 30 settembre .Un ulteriore risposta si puo' avere dalla lettura dell'articolo 172 del T.u. dove sono elencati gli atti obbligatori da allegare al bilancio di previsione.

Rientra in Aula il Consigliere Schiano (Presenti 43)

Il Consigliere Capasso ricorda che la delibera è stata esaminata, con esito favorevole nella Commissione da lui presieduta.

Il Consigliere Fiola interviene nel merito osservando che le riduzioni non hanno portato alcun beneficio alla categoria dei commercianti, atteso che l'aumento del costo del servizio per queste categorie ha comportato la necessità di aumentare a loro volta, il costo delle merci.

Si allontanano i Consiglieri Schiano, Esposito L. Borriello A.(Presenti 40)

Il Presidente Pasquino informa l'aula che sono stati presentati due emendamenti tecnici a firma del Presidente della Commissione Bilancio e cede la parola all'assessore Palma.

L'Assessore Palma replica puntualmente alle osservazioni del Consigliere Fiola.

Il Consigliere Fiola ribatte.

Il Presidente Pasquino legge il primo emendamento, il cui testo è di seguito riportato:

EMENDAMENTO N° 1

Sostituire a pagina 2 della deliberazione di Giunta Comunale 426 del 19/06/2014 di proposta al Consiglio l'importo di euro 233.119.111,00 con l'importo di Euro 233.118.757,00.

Sostituire a pagina 4 della medesima delibera nella tabella delle utenze domestiche l'indicazione 2013 con 2014.

Il Presidente recepito il parere favorevole dell'Assessore nonché del Dirigente del Servizio pone in votazione l'emendamento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvato a maggioranza (All. 1).

Il Presidente legge il secondo emendamento il cui testo è di seguito riportato:

EMENDAMENTO N° 2

Inserire, prima dell'ultimo capoverso del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale n° 426 del 19 giugno 2014 di proposta al Consiglio, i seguenti capoversi:

- Sostituire, al comma 4 dell'articolo 23 del vigente Regolamento per la disciplina della IUC approvato con deliberazione Consiliare n° 27 del 21 maggio 2014, le parole "31 gennaio" con le parole "20 dicembre";
- Sostituire il comma 5 dell' articolo 23 del vigente Regolamento per la disciplina della IUC approvato con deliberazione Consiliare n° 27 del 21 maggio 2014 con il seguente: "Il

riconoscimento dell'agevolazione spettante è determinato in base all'importo dovuto per l'annualità per il quale il beneficio è stato richiesto. L'importo dell'agevolazione riconosciuta è decurtato dalla tassa dovuta per l'annualità di imposta successiva. Qualora per l'annualità successiva la tassa non sia dovuta, ovvero sia di un importo inferiore all'agevolazione riconosciuta, si procederà al rimborso della somma spettante.”;

- Abrogare il comma 7 dell'articolo 23 del vigente Regolamento per la disciplina della IUC approvato con deliberazione Consiliare n. 27 del 21 maggio 2014.

Il Presidente recepito il parere favorevole dell'Assessore nonché del Dirigente del Servizio pone in votazione l'emendamento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvato a maggioranza. (All. 2).

Il Presidente, terminati gli interventi, pone in votazione la deliberazione di G.M. n. 426 del 19 giugno 2014 ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 40 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto, a maggioranza

Delibera

L'approvazione della deliberazione di Giunta Municipale n. 426 del 19/06/2014, avente ad oggetto: determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (Tari) da applicarsi per l'anno d'imposta 2014, con gli emendamenti in precedenza approvati, di seguito riportati:

EMENDAMENTO N° 1


Sostituire a pagina 2 della deliberazione di Giunta Comunale 426 del 19/06/2014 di proposta al Consiglio l'importo di euro 233.119.111,00 con l'importo di Euro 233.118.757,00.

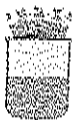
Sostituire a pagina 4 della medesima delibera nella tabella delle utenze domestiche l'indicazione 2013 con 2014.

EMENDAMENTO N° 2

Inserire, prima dell'ultimo capoverso del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale n° 426 del 19 giugno 2014 di proposta al Consiglio, i seguenti capoversi:

- Sostituire, al comma 4 dell'articolo 23 del vigente Regolamento per la disciplina della IUC approvato con deliberazione Consiliare n° 27 del 21 maggio 2014, le parole “31 gennaio” con le parole “20 dicembre”;
- Sostituire il comma 5 dell'articolo 23 del vigente Regolamento per la disciplina della IUC approvato con deliberazione Consiliare n° 27 del 21 maggio 2014 con il seguente: “Il riconoscimento dell'agevolazione spettante è determinato in base all'importo dovuto per l'annualità per il quale il beneficio è stato richiesto. L'importo dell'agevolazione riconosciuta è decurtato dalla tassa dovuta per l'annualità di imposta successiva. Qualora per





COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Accertamento delle Entrate
Ufficio R.T.M.U.

[Handwritten signature]

ALL. 1

Al Presidente Consiglio Comunale
SEDE

OGGETTO: *Proposta di emendamento alla delibera di Giunta Comunale n. 426 del 19/06/2014 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: "determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno d'imposta 2014"*

Considerato

che a pagina 2 della delibera in oggetto indicata, per mero errore materiale, il costo del servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è indicato in Euro 233.119.111,00;

che viceversa il costo del servizio ammonta a complessivi Euro 233.118.757,00

Considerato altresì, per mero errore materiale, a pagina 4 della citata deliberazione, nella tabella delle utenze domestiche è indicato l'anno d'imposta 2013 invece dell'anno 2014.

Ritenuto pertanto necessario apportare le citate correzioni e di conseguenza proporre al Consiglio i seguenti

EMENDAMENTI

Sostituire a pagina 2 della deliberazione di Giunta Comunale 426 del 19/06/2014 di proposta al Consiglio l'importo di Euro 233.119.111,00 con l'importo di Euro 233.118.757,00.

Sostituire a pagina 4 della medesima delibera nella tabella delle utenze domestiche l'indicazione 2013 con 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In riferimento agli emendamenti di cui sopra il Dirigente del Servizio Accertamento delle Entrate esprime ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.L.gvo 267/2000, parere **favorevole**

Il Dirigente del Servizio
(dott.ssa M. R. Bencivenga)

[Handwritten signature of M. R. Bencivenga]

L'Assessore al Bilancio,
Finanze e Programmazione
Dott. S. Palma

[Handwritten signature of Dott. S. Palma]

[Handwritten signature of the President of the Council]
7

ALL. 2



Napoli, li _____

Al sig. Presidente della
Commissione Consiliare Bilancio

Oggetto: Proposta di emendamento alla deliberazione di Giunta Comunale n° 426 del 19 giugno 2014 di proposta al Consiglio 2014 avente ad oggetto:
"Determinazione delle tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2014".

Visto che con deliberazione Consiliare n° 27 del 21 maggio 2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);


Attesa la necessità di snellire e semplificare le procedure preordinate al riconoscimento delle riduzioni sulla Tassa sui Rifiuti previste dall'articolo 23 del citato Regolamento;

Si propone di apportare alla deliberazione di Giunta Comunale n° 426 del 19 giugno 2014 di proposta al Consiglio, il seguente

EMENDAMENTO

Inserire, prima dell'ultimo capoverso del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale n° 426 del 19 giugno 2014 di proposta al Consiglio, i seguenti capoversi:

- Sostituire, al comma 4 dell'articolo 23 del vigente Regolamento per la disciplina della IUC approvato con deliberazione Consiliare n° 27 del 21 maggio 2014, le parole "31 gennaio" con le parole "20 dicembre";
- Sostituire il comma 5 dell'articolo 23 del vigente Regolamento per la disciplina della IUC approvato con deliberazione Consiliare n° 27 del 21 maggio 2014 con il seguente: *"Il riconoscimento dell'agevolazione spettante è determinato in base all'importo dovuto per l'annualità per il quale il beneficio è stato richiesto. L'importo dell'agevolazione riconosciuta è decurtato dalla tassa dovuta per l'annualità di imposta successiva. Qualora per l'annualità successiva la tassa non sia dovuta, ovvero sia di un importo inferiore all'agevolazione riconosciuta, si procederà al rimborso della somma spettante."*
- Abrogare il comma 7 dell'articolo 23 del vigente Regolamento per la disciplina della IUC approvato con deliberazione Consiliare n° 27 del 21 maggio 2014.




COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento - Collegio Revisori

COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO CONS. COMUNALE
SERV. SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
E DELLE COMMISSIONI

21 LUG. 2014

2014_0552185 10/07/2014 11:22
Collegio Revisori del Comune
Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi



deft. G. Gattuso
Rob. Romano
GR

Alla Segreteria del Consiglio Comunale
 e Gruppi Consiliari
 Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
 Al Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Com.
 Al Sig. Assessore all'Ambiente
 Al Sig. Assessore al Bilancio, Finanza e
 Programmazione
 Al Sig. Segretario Generale

L O R O S E D I

Oggetto: Rif. Delibera di G.C. n° 426 del 19/06/2014 ad oggetto: "Proposta al Consiglio - determinazione delle tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2014".

Si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Distinti saluti

Il Coordinatore
Dr. G. SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 18/07/2014

OGGETTO: Proposta al Consiglio di Deliberazione di G.C., n. 426 del 19/06/14, per "Determinazione delle Tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2014 - Proposta di emendamenti alla suddetta Deliberazione (integrazione).".

L'anno duemilquattordici, il giorno 18 del mese di luglio, alle ore 11:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio LUCIANO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- letto il parere di regolarità tecnica in termini di "favorevole";
- letto il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole" che raccomanda, relativamente alle tariffe da applicarsi, esse devono garantire la copertura integrale del costo del servizio di gestione dei rifiuti in conformità di quanto previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);
- lette le osservazioni del Segretario Generale;
- vista la Legge di Stabilità 2014, che dedica alla TARI i commi da 641 a 658 dell'art. 1;
- riscontrato che sulla base del Piano finanziario redatto da ASIA S.p.A. Sono state determinate le tariffe TARI, finalizzate ad assicurare la copertura integrale del costo del servizio per l'anno in corso 2014 e che il costo complessivo del servizio ammonta ad € 233.112.111,00;
- verificato anche per ciò che riguarda la determinazione dei coefficienti delle varie



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

categorie di utenze, gli stessi determinati in conformità ai principi enunciati nelle linee guida fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo valori medi ordinari;

- visto l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011 con il quale viene istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), definendone gli elementi e le caratteristiche;

- visto l'art. 11, comma 3 del D.L. n. 195/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 26/2010, in cui si dispone: "i costi dell'intero ciclo dei rifiuti, di competenza delle amministrazioni territoriali, trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza";

- visto altresì non meno importante l'art. 243, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), che dispone: "gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante una apposita certificazione che ... c) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equivalenti, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente";

- visto l'art. 243 bis, comma 8, lettera a) in cui si dispone: "al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del Piano, l'ente ... può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla vigente legislazione";

TUTTO CIO' RIPORTATO QUALE QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'ENTE

Il Collegio dei Revisori si accinge ad entrare nel merito della proposta al Consiglio di determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), da applicarsi per l'anno 2014, con particolare riguardo al nuovo emendamento.

Si prende in esame il Regolamento comunale che ha istituito e disciplinato l'Imposta Unica Comunale (IUC), di cui la TARI è uno dei componenti.

Tutto rimane invariato per quanto concerne la tariffa delle utenze domestiche e non domestiche, con i componenti il nucleo familiare, la quota fissa e la quota variabile.

Si tenga anche conto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'art.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, con aliquota deliberata dall'Amministrazione provinciale.

Rilevato che questi punti in esame, sono già stati inseriti nella Deliberazione comunale n. 426 del 19/06/2014.

Al fine di agevolare il pagamento della TARI da parte dei contribuenti, si è ritenuto da parte della Giunta comunale utile integrare il vigente Regolamento IUC (già approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 21/05/2014) inserendo altre modalità di versamento previste dalla legge e precisandole specificamente.

In parole semplici, la proposta di emendamenti alla Deliberazione di G.C. come richiamata in oggetto, consiste in ciò che viene qui di seguito riportato:

EMENDAMENTO, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale

"Integrare il comma 3 dell'art. 30 del vigente Regolamento IUC, approvato con Deliberazione consiliare, n. 27 del 21/05/2014, inserendo, dopo le parole "241" le seguenti parole "ovvero tramite bollettino di c/c postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamenti interbancari e postali".

TUTTO CIO' PRECISATO E CHIARITO

il Collegio dei Revisori non può che dare il proprio parere "favorevole" alla suddetta integrazione del Regolamento IUC, con il nuovo emendamento da inserire dopo l'Approvazione da parte del Consiglio comunale, dando così più spazio all'uso dei mezzi di tecnologia avanzata.

Napoli, li 18/07/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Assessorato all'Ambiente
Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione
Direzione Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Servizi Finanziari
Servizio Accertamento delle Entrate
Servizio Riscossione delle Entrate

12 GIU. 2014
14503

ORIGINALE

Proposta di delibera prot. n° 17 del 09/05/2014/
Categoria Classe Fascicolo
Proposta al Consiglio

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 426

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Determinazione delle Tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti (TARI)
da applicarsi per l'anno di imposta 2014.

Il giorno 19 GIU. 2014, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Mario CALABRESE

P

Alessandra CLEMENTE

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Alessandro FUCITO

ASSENTE

Roberta GAETA

ASSENTE

Francesco MOXEDANO

P

Salvatore PALMA

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Enrico PANINI

P

Carmino PISCOPO

ASSENTE

Monia ALIBERTI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DOTT. GAETANO VIRIOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SEGRETARIO GENERALE

La GIUNTA COMUNALE, su proposta del Vicesindaco e Assessore all'Ambiente dott. Tommaso SODANO e dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione dott. Salvatore PALMA,

2

Premesso che, con l'articolo 1 comma 639 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C), costituita dall'imposta municipale propria e quella relativa ai servizi, a sua volta articolata nel tributo per i servizi indivisibili dei comuni (Tasi) e nella tassa rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

che il termine previsto per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione; e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

che il decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali è differito al 31 luglio 2014;


che con deliberazione del Consiglio Comunale di pari data è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti (TARI) nel territorio del Comune di Napoli;

che ai sensi dell'articolo 1, comma 651, della citata legge n° 147/2013, successivamente modificata ed integrata, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n° 158;

che l'articolo 8 del citato D.P.R. n° 158/1999, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

che con deliberazione del Consiglio Comunale di pari data, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2014, redatto da ASIA S.p.A. che svolge il servizio di gestione dei rifiuti, dal quale emerge che il costo del servizio ammonta a complessivi € 233.119.111,00;

SEGRETARIO GENERALE

  2

3

che, sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e della platea dei contribuenti, sono state determinate le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche, finalizzate ad assicurare la copertura integrale del costo del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dell'articolo 1, comma 651, della citata legge n° 147/2013, successivamente modificata ed integrata;

che ai sensi dell'articolo 1, comma 651, della citata legge n° 147/2013, successivamente modificata ed integrata, le tariffe TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, sono definite nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

che ai sensi dell'articolo 1, commi 662 e 663 della citata legge n° 147/2013, successivamente modificata ed integrata, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'articolo 21 del vigente Regolamento TARI la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;

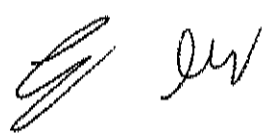
Preso atto che la determinazione delle tariffe, relative alle utenze domestiche, si fonda su coefficienti Ka (per la parte fissa) e Kb (per la parte variabile), il cui valore dipende dalle dimensioni del comune e dalla collocazione dell'ente nelle tre macroregioni Nord, Centro e Sud;

che il coefficiente Ka è individuato in misura fissa, in ragione della popolazione e dell'ubicazione, mentre il parametro Kb è proposto in *range* delimitati all'interno di valori minimi e massimi;

che, per le utenze non domestiche, la tariffa dipende da coefficienti di produzione potenziale Kc (per la parte fissa) e da intervalli di produzione Kd (per la parte variabile), entrambi determinati in *range* compresi tra un massimo e un minimo;

Visto che, per quanto riguarda la determinazione dei citati coefficienti, delle varie categorie di utenza domestica e non domestica, da individuare entro limiti minimi e massimi fissati dalla legge (diversi in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e della tipologia di attività svolta), gli stessi, in osservanza dei principi enunciati nelle Linee Guida fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati determinati secondo valori medi ordinari;

SEGRETARIO GENERALE



Visto il decreto legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto la legge 27 dicembre 2013 n° 147 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n° 158;

Visto vigente Regolamento comunale che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui la TARI è uno dei componenti;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dal Direttore Centrale e dai Dirigenti che sottoscrivono il presente atto esclusivamente sotto il profilo tecnico atteso che ogni decisione è rimessa agli Organi deliberanti

Il Direttore Centrale Ambiente,
Tutela del territorio e del mare
(arch. G. Pulli)

Il Dirigente del Servizio
Accertamento delle Entrate
(dott.ssa M.R. Bencivenga)

Il Dirigente del Servizio
Riscossione delle Entrate
(dott. A. Gerasuolo)

M. Rosa Bencivenga

pulli

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Proporre al Consiglio, per tutto quanto esposto in narrativa, che qui intenesi integralmente trascritto:

- **Determinare**, per l'anno di imposta 2014, le seguenti Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti (TARI):
 - Utenze domestiche:

TARIFFE ANNUE	Quota Fissa	Quota Variabile
N° componenti nucleo familiare	€/Mq 2013	€/anno 2013
1	1,78	99,61
2	2,07	184,38
3	2,24	217,23
4	2,40	233,12
5	2,42	307,30
6 o più	2,33	360,28

SEGRETARIO GENERALE

• Utenze non domestiche:

5

Cat. DPR 158/1999	DESCRIZIONE	€/mq quota fissa	€/mq quota variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,71	4,80
2	Cinematografi e teatri	2,78	3,58
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,66	3,45
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,90	5,03
5	Stabilimenti balneari	3,40	4,45
6	Esposizioni, autosaloni	3,28	4,31
7	Alberghi con ristorante	6,25	8,11
8	Alberghi senza ristorante	5,26	6,82
9	Case di cura e riposo	5,57	7,18
10	Ospedali	5,32	6,87
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5,57	7,18
12	Banche ed istituti di credito	4,58	5,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,26	6,82
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6,25	8,07
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,26	6,86
16	Banchi di mercato beni durevoli	7,36	9,50
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	7,36	9,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,76	6,18
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,63	7,29
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,53	6,77
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,78	3,64
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	21,03	27,21
23	Mense, birrerie, amburgherie	15,77	20,37
24	Bar, caffè, pasticceria	15,83	20,46
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9,65	12,46
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,65	12,52
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27,34	35,40
28	Ipermercati di generi misti	10,21	13,21
29	Banchi di mercato genere alimentari	20,72	26,83
30	Discoteche, night club	4,76	6,18

• Utenze soggette a tariffa giornaliera:

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

1. SEGRETARIO GENERALE

W G 5

- prendere atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n° 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- disporre, ai sensi della normativa vigente, l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE
(dott.ssa M.R. BENCIVENGA)

M. Rosaria Bencivenge

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCOSSIONE DELLE ENTRATE
(dott. A. CERASUOLO)

A. Cerasuolo

IL DIRETTORE CENTRALE AMBIENTE,
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
(arch. G. PULLI)

G. Pulli

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE
SERVIZI FINANZIARI
(dott. R. MICICCIARULO)

R. Micicciarulo

IL VICESINDACO E
ASSESSORE ALL'AMBIENTE
(dott. T. SODANO)

T. Sodano

L'ASSESSORE AL BILANCIO,
FINANZA E PROGRAMMAZIONE
(dott. S. PALMA)

S. Palma

Segue emendamento su intercalare allegato

~~IL DIRETTORE GENERALE~~
~~IL DIRETTORE GENERALE~~
IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

[Signature]

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 19.06.2014

7

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Visto che con deliberazione Consiliare n. 27 del 21.05.2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Ritenuto, al fine di agevolare il pagamento della TARI da parte dei contribuenti, di dover integrare il vigente Regolamento IUC inserendo le altre modalità di versamento previste dalla legge;

Vista la proposta di emendamento sottoscritta dall'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione che viene allegata quale parte integrante al presente atto;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta emendandola nel senso di inserire, prima dell'ultimo capoverso del dispositivo, il seguente capoverso:

- Disporre di integrare il comma 3 dell'articolo 30 del vigente Regolamento IUC, approvato con deliberazione Consiliare n. 27 del 21.05.2014, inserendo, dopo le parole "n. 241", le seguenti parole: *" ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali "*.

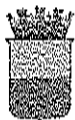
[Handwritten signature]

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Luigi de Magistris

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

[Handwritten signature]



COMUNE DI NAPOLI

Napoli, li _____

Al sig. Sindaco

Oggetto: Proposta di emendamenti alla deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio 2014 avente ad oggetto: *"Determinazione delle tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2014"*.

Visto che con deliberazione Consiliare n° 27 del 21 maggio 2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Ritenuto, al fine di agevolare il pagamento della TARI da parte dei contribuenti, di dover integrare il vigente Regolamento IUC inserendo le altre modalità di versamento previste dalla legge;

Si propone il seguente

EMENDAMENTO

Inserire prima dell'ultimo capoverso del dispositivo del provvedimento in oggetto, il seguente capoverso:

"Disporre di integrare il comma 3 dell'articolo 30 del vigente Regolamento IUC approvato con deliberazione Consiliare n° 27 del 21 maggio 2014, inserendo, dopo le parole "n. 241", le seguenti parole: *"ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali"*.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In riferimento agli emendamenti di cui sopra il Dirigente del Servizio Accertamento delle Entrate, esprime, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n° 267/2000, parere **favorevole**.

Napoli,

Il Dirigente del Servizio
Accertamento delle Entrate
dott.ssa M. R. Bencivenga

Visto: Il Direttore Centrale
Servizi Finanziari
(dott. R. Muccianello)

Mr. Rosaria Bencivenga

L'Assessore al Bilancio,
Finanza e Programmazione
dott. S. Palma



COMUNE DI NAPOLI

9

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 17 DEL 09/05/2014 AVENTE AD
OGGETTO: Proposta al Consiglio: Determinazione delle Tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti
(TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2014.

Il Direttore Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, il Dirigente del Servizio Accertamento delle Entrate e il Dirigente del Servizio Riscossione delle Entrate, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi.....

I DIRIGENTI

Mr. Pascale
Avella

Pervenuta in Ragioneria Generale il 12 05 2014 Prot. 17503

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

vedi allegato

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Avella

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

10

Proposta di deliberazione prot. n. 17 del 9.05.2014

Oggetto: Proposta al Consiglio: " Determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno d imposta 2014".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/ CONTABILE
(Art. 49, comma 1 del decreto legislativo 267/2000)

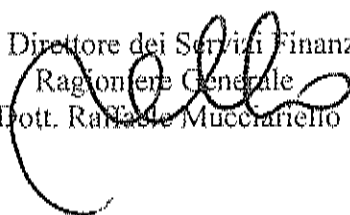
Con il presente schema si provvede a determinare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non, finalizzate ad assicurare, sulla base del Piano finanziario e della platea dei contribuenti, la copertura integrale del costo del servizio di gestione dei rifiuti, in conformità di quanto previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Piano finanziario per l'anno 2014, redatto da ASIA S.p.A., che svolge il servizio di gestione dei rifiuti, ammonta a complessivi € 233.119.111,00.

Tanto evidenziato si esprime parere favorevole.



Il Direttore dei Servizi Finanziari
Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Mucciariello



Proposta di deliberazione prot. n. 17 del 09/05/2014
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Accertamento delle entrate
Pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 13.06.2014 – S.G. 447

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

con il presente provvedimento la Giunta intende proporre al Consiglio Comunale la determinazione per l'anno 2014, delle tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti (TARI).

Letto il parere "favorevole" di regolarità tecnica, espresso dal dirigente.

Letto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, da cui si evince che le tariffe devono garantire "[...] la copertura integrale del costo del servizio di gestione dei rifiuti, in conformità di quanto previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013[...]".

Letto l'emendamento proposto dalla Dirigenza competente e dall'Assessore proponente.

Lette le dichiarazioni e motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con attestazione di responsabilità dal Dirigente del Servizio proponente, da cui si evince che:

- sulla base del Piano Finanziario redatto da ASIA SpA "[...] sono state determinate le tariffe TARI [...] finalizzate ad assicurare la copertura integrale del costo del servizio per l'anno 2014 [...]" e che il costo complessivo del servizio ammonta a € 233.119.111,00;
- "per quanto riguarda la determinazione dei [...] coefficienti, delle varie categorie di utenza [...], gli stessi, in osservanza dei principi enunciati nelle Linee Guida fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati determinati secondo valori medi ordinari".

Si richiamano le osservazioni rese nella Deliberazione 562/2013 del 31/07/2013, in particolare:

- l'articolo 14 del Decreto Legge 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, che istituisce il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, definendone gli elementi;

- l'articolo 11, comma 3, del Decreto Legge 195/2009 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2010, che dispone: "I costi dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, di competenza delle

G.G.

VISTO
Il Sindaco

de Magistris

L. SEGRETARIO GENERALE

12

amministrazioni territoriali, [...], trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza [...]"

- l'articolo 243, comma 2, del D. Lgs 267/2000 che dispone: "Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che [...] e) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente";

- l'art 243bis, comma 8 lettera a, che dispone "Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente: a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente";

- la Legge di stabilità 2014, n. 147/2013, che dedica alla TARI i commi da 641 a 658 dell'articolo 1.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole", ai sensi dell'articolo 49 TUEL, attestando, quindi a mente del successivo articolo 147bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'articolo 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante, le valutazioni concludenti, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso

19.6.14

VISTO:
Il Sindaco
L. 19.6.2014

Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari prot. n. 26 del 16.7.2013, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 26.7.2013 - SG 639

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti.

Letto il favorevole parere di regolarità tecnica.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: "[...] la determinazione delle tariffe deve coprire integralmente il costo del servizio rifiuti solidi urbani per l'anno 2013, consentendo attraverso la riscossione del tributo determinato in pari importo per e 243.657.915,00, la copertura delle prestazioni fornite dalla Società in house ASIA Napoli Spa. Con le osservazioni formulate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole."

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta intende proporre al Consiglio comunale la determinazione, per l'anno 2013, delle tariffe del tributo TARES per le utenze domestiche e non domestiche.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- "sulla base del Piano Finanziario" redatto da ASIA s.p.a e del quale si propone l'approvazione con separata proposta di deliberazione "sono state determinate le tariffe TARES [...], finalizzate ad assicurare la copertura integrale del costo del servizio per l'anno 2013";
- "per quanto riguarda la determinazione dei [...] coefficienti, delle varie categorie di utenza [...] gli stessi, in osservanza dei principi enucleati nelle Linee Guida fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati determinati secondo valori medi ordinari".

Richiamati:

- l'art. 14 del D.L. 201/2011, in cui si stabilisce che "[...] La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie [...] sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. [...] La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 [...] Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente. [...]";
- il comma 3 dell'art. 11 del D.L. 195/2009 (convertito in L. 26/2010), in cui si dispone che "I costi dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, di competenza delle amministrazioni territoriali, compresi quelli derivanti dall'attuazione dell'articolo 13, comma 1, trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza. [...]";
- l'art. 243, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, in cui si prevede che "Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che: [...] c) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente.";
- il Piano di riequilibrio pluriennale, approvato con deliberazione di C.C. n. 3/2013 (aggiornato con deliberazione del 15.7.2013), in cui si riporta, per l'anno 2013, una previsione di accertamento nella

M
12

misura di € 164.000.000,00 per la TARES, "commisurata al costo effettivo del servizio", e di € 13.000.000,00 per la "TARES non compensativa", entrambe stimate "con aliquota al massimo consentito".

Richiamate, altresì, con riferimento al punto 1 del dispositivo, laddove si determina la tariffa commisurandola in base al numero di componenti del nucleo familiare (per le utenze domestiche) ed alla descrizione delle attività (per le utenze non domestiche), le modalità di determinazione delle tariffe così come disciplinate dal D.P.R. 158/1999, cui il citato art. 14 del D.L. 201/2011 fa rinvio, e, in particolare:

- l'art. 3 del D.P.R. 158/1999, in cui vengono disciplinate le modalità di determinazione delle tariffe, prevedendo che "1. Sulla base della tariffa di riferimento di cui all'articolo 2, gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato. 2. La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. 3. Le voci di costo da coprire rispettivamente attraverso la parte fissa e la parte variabile della tariffa sono indicate al punto 3 dell'allegato 1.";
- l'art. 5, in cui, con riferimento alle utenze domestiche si dispone che "[...] l'importo complessivo dovuto a titolo di parte fissa dalla categoria delle utenze domestiche, la quota fissa da attribuire alla singola utenza domestica viene determinata secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 al presente decreto, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali. 2. La parte variabile della tariffa è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, specificata per kg, prodotta da ciascuna utenza. Gli enti locali che non abbiano validamente sperimentato tecniche di calibratura individuale degli apporti possono applicare un sistema presuntivo, prendendo a riferimento la produzione media comunale procapite, desumibile da tabelle che saranno predisposte annualmente sulla base dei dati elaborati dalla Sezione nazionale del Catasto dei rifiuti";
- l'art. 6, in cui, con riferimento alle utenze non domestiche, si stabilisce che "Per le comunità, per le attività commerciali, industriali, professionali e per le attività produttive in genere, la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa e determinato dal Comune [...] 2. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze. Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1.

Ricordato che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

31.7.13

15

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 426 del 19/6/2014 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine , separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24-7-14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

[Firma]

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio
Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 426 del 19-6-14.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

l'annualità successiva la tassa non sia dovuta, ovvero sia di un importo inferiore all'agevolazione riconosciuta, si procederà al rimborso della somma spettante.”;

- Abrogare il comma 7 dell'articolo 23 del vigente Regolamento per la disciplina della IUC approvato con deliberazione Consiliare n. 27 del 21 maggio 2014.

Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.lg.vo n. 267/2000, l'esecuzione immediata del provvedimento. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento, la deliberazione di G.M. n. 426 del 19 giugno 2014, composta da n. 15 pagine progressivamente numerate; n. 2 emendamenti;
Parere Collegio dei Revisori dei Conti;

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Dott.ssa L. Barbati

Il Coordinatore
Dr. G. Scala

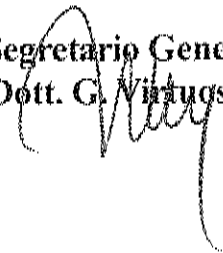
del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino





Il Segretario Generale
Dott. G. Virtuoso



Il Vice-Presidente
Cons. F. Frezza



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 28 AGO. 2007
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.I D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile
W. Schettini

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000

viene assegnato a Am. Sedano Am. Peluso Arch. Rulli Dott. Ricciardi
Dott. ne Benivenga Ser. Risc. E. S. Reta Dott. Seela

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000,-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____